

**Giovedì 2 febbraio 2012
alle ore 16.30**

“Confluenze artistiche nel mondo del Sahara”

(l'arte pittorica fusa con l'arte orafa)

Gioielleria dei Fratelli Verna

Via Chieti 40, Pescara

ALBINO MORO
pittore -designer

FABIO E GIAMPIERO VERNA
maestri orafi

"Dagli anni '60 ad oggi, la mia pittura ha subito molteplici evoluzioni derivanti da una costante e puntuale ricerca tecnica e di contenuti.

L'aver vissuto dal 1981, per qualche mese all'anno, nel deserto del Sahara viaggiando per la Tunisia, l'Algeria, la Libia ha profondamente arricchito di esperienze e di emozioni la mia pittura.

Ad un certo punto del mio percorso artistico ho voluto esprimere i miei concetti pittorici, non solo sulle tele, su legni, sulle carte semplici o con garze incollate e stuccate, ma anche su altri supporti e mezzi alternativi più fruibili e personali.

Pertanto, ho provato ad abbracciare l'arte orafa realizzando un anello con due "A"... poi un bracciale a quattro quadranti, all'interno di filamenti tortili in oro, riproducendo il mio "deserto", con pittura a smalto vitreo su lamina di rame.

E' stata una rivelazione, la pittura viveva un'altra dimensione: aria, luce, movimento, si fondevano dandole una nuova spazialità.

Tutto ciò è stato reso possibile dalla perfetta simbiosi artistica con i maestri orafi "Fabio e Giampiero VERNA".

Essi vivono e operano in Pescara nella totalità della cultura artistica dell'oreficeria, dando carattere e personalità all'oggetto-gioiello che creano con grande perizia tecnica all'interno di una forte tradizione e consolidata esperienza.

Da loro ho acquisito le tecniche, i limiti e la forza espressiva dei metalli e delle pietre.

Tutto ciò ha permesso di realizzare e fondere definitivamente il mondo pittorico, ispirato al deserto del Sahara, in gioielli artistici. Questo forte connubio artistico ha fatto sì che nel "Crogiolo" sono stati fusi il nobile metallo e l'anima stessa del Sahara.

Sono nati diversi gioielli impregnati di valori sahariani identificati nel "Hamsa", nei "graffiti rupestri", nelle "oasi", nei "frammenti di pensiero", nei "volti tuareg" ecc... e realizzati come bracciali, anelli, collane, spille, orecchini, in metalli preziosi opportunamente trattati.

Ho cercato in essi l'equilibrio nell'originalità e coerenza di stile, taluni sono delle autentiche sculture, forme esuberanti anche sensuali ed esotiche.

Essi trasportano subito il pensiero verso il binomio gioiello-donna, quindi passione, amore, arte per esaltare la bellezza della donna che l'indossa"

ALBINO MORO

La Mostra verrà presentata da Claudio Perolino, giornalista ed esperto del Sahara

Ingresso libero e gratuito